

L'Italia non va un gran che bene l'industria non riparte come dovrebbe, nonostante l'applicazione del Job ACTS sembrava esser la risoluzione di tutti i mali.

Abbiamo visto confermare contratti di varia natura a contratti a tempo indeterminato, dopo di che mi sembra che il tasso di disoccupazione sia comunque preoccupante.

Non si assume neanche laddove il lavoro lo richiede. Mi riferisco alle assunzioni del personale di guida nel mondo degli autoferrotranvieri. Questo a seguito dell'incertezza della gara Regionale per il Trasporto Pubblico locale in corso.

E' Dal 2010 che abbiamo assistito e stiamo vivendo tagli al servizio, tagli dalle risorse statali ma anche dalle casse degli enti locali.

Avevamo intravisto di buon auspicio e con ragione la gara unica regionale che la Regione Toscana avrebbe inteso bandire, per due motivi:

- Gestore unico Regionale con relativi abbattimenti dei costi di gestione a seguito della riduzione dei molteplici consigli di amministrazione;
- Risorse certe per nove anni di gara. Risorse che comprendevano investimenti nel settore, garanzie occupazionali, rinnovo parco mezzi e altro ancora.

Bene ricordo che al congresso Fit Cisl 2013 a Chianciano ero a commentare dal palco il primo accordo andato in fumo, sottoscritto fra la Regione e sindacati perchè la politica locale non voleva confluire i servizi secondari nella gara regionale e così è stato.

Oggi siamo nel 2017, il sei aprile, quindi l'altro giorno, siamo arrivati alla prima udienza del consiglio di stato.

Dobbiamo aspettare che l'organo supremo si esprima. Ma si paventa comunque la Corte Europea di Strasburgo....

Ma in questi anni? nel frattempo che si sono succeduti ritardi, contenziosi, colpi di marche da bollo, Il caos totale, le aziende con la gara regionale in corso non hanno fatto mediamente investimenti per il futuro del Trasporto pubblico.

Mediamente non hanno fatto assunzioni non hanno acquistato nuovi bus, in talune realtà si viaggia con mezzi vetusti di oltre 20 anni, mezzi per i quali non si reperiscono più i pezzi di ricambio.

(Non male su Firenze che in seguito alla privatizzazione era previsto nel capitolato di gara il rinnovo di una parte del parco mezzi, e nuove assunzioni che sono arrivate in seguito al forte sottorganico generato fra uscite volontarie e turn over, gli ultimi 30 conducenti sono stati inseriti alla fine di marzo come da accordi aziendali sottoscritti, ed ancora ce ne saranno con i futuri pensionamenti da qui alla fine di settembre.)

Quindi tornando a livello regionale, un mix fra mezzi che si fermano saltano corse, fra carenza di personale che comunque non riesce a coprire il servizio, i primi che subiscono i disagi dopo le condizioni di lavoro pessime del personale viaggiante sono i cittadini che usufruiscono del servizio.

Un servizio al limite della decenza, insopportabile a tal punto che qualcuno perde le staffe e riversa le proprie ire contro i conducenti che sono il primo front-office gratuito fra cittadini e azienda di trasporto.

Ed è così che in questi ultimi anni in molteplici occasioni e troppo spesso, si vivono aggressioni al personale autista, aggressioni non solo verbali dove oramai sono all'ordine del giorno, ma anche fisiche.

Aggressioni dove i conducenti ignari e presi alla sprovvista sono stati vittime di violenze fisiche che hanno portato anche a ricoveri ospedalieri.

Su questo prontamente abbiamo istituito una **cabina di regia Regionale con tutte le Prefetture regionali, raggruppate presso la sede capoluogo Firenze** alla presenza delle aziende o raggruppamenti per cercare di circoscrivere questa situazione.

Noi siamo pagati dalle aziende per condurre un mezzo, dare informazioni non per riscuotere sberle e insulti continui.

Nonostante tutti i buoni propositi emersi a quel tavolo l'unica soluzione, la più immediata e percorribile in accordo con i rappresentanti delle aziende è la chiusura completa del posto guida e un accordo sulla video sorveglianza a bordo dei mezzi a tutela del conducente e degli utenti trasportati.

Questa seconda strada richiede un tempo maggiore perché ci sono da superare degli ostacoli legislativi ricompresi fra ex art 4 dello statuto dei lavoratori e il decreto di stabilità 151 del 2015 che sostituisce l'ex articolo 4, dando di fatto alle aziende la possibilità di controllare un lavoratore a distanza anche ai fini disciplinari.

Accanto a tutte le problematiche pocanzi descritte dobbiamo anche considerare il clima teso a seguito della gara regionale nell'ambito di accordi aziendali.

Accordi che da un lato continuiamo a fare con gli attuali gestori per le necessità quotidiane, dall'altro la richiesta dei concorrenti che si sono aggiudicati la gara provvisoria che potrebbero non ritenere validi tali accordi e che intendono proseguire e costruire un percorso totalmente nuovo prima dell'avvio dell'esercizio sotto la loro gestione.

Devo riconoscere intraprendenza agli amici e colleghi sindacalisti del CTT nord che assieme alla Faisa e Ugl hanno avuto il coraggio e la capacità di sottoscrivere un accordo migliorativo rispetto all'unilaterale ad oggi esistente senza lasciare niente sul piatto all'azienda. Non è stato certo facile.

Non capisco l'atteggiamento di Filt Cgil e Uil Trasporti a livello regionale che hanno minacciato la spaccatura su tutti i tavoli e in ogni settore.

Cosa centra dico io, rompere i rapporti Toscani all'igiene ambiente piuttosto che negli aeroporti ma anche il trasporto regionale stesso a fronte di una spaccatura localizzata in un territorio.

Le divisioni **locali** laddove possono emergere, devono rimanere tali, indirizzi politici generali di frattura netta non sono segno di democrazia, non fosse solo perché al CTT l'accordo sarà validato da un referendum nel quale sono stati fatti partecipi anche i non firmatari nella commissione elettorale .

Ultimi punti ma al contempo importanti:

Il contratto nazionale autoferrotranvieri e ferroviari rinnovato da poco scade al 31 dicembre di quest'anno.

A livello nazionale è ripartito il contratto della mobilità, quindi l'idea di contratto unico Autoferrotranvieri e ferroviari.

La nostra segreteria nazionale ha inteso mettere insieme un tavolo tecnico per avviare una discussione e integrazione dei due contratti al fine di essere il sindacato trainante nella futura discussione.

Al di là del fatto che condizione necessaria al buon fine del ccnl della mobilità è l'integrazione fra le agenzie datoriali Asstra Anav con Agens, il gruppo tecnico Nazionale prosegue nel suo lavoro ed è composto da due componenti per regione,

per la Toscana siamo IO Paolo Panchetti per Autoferrotranvieri e Rocca Antonino per Ferrovieri.

Per quanto riguarda gli autoferrotranvieri oltre che all'integrazione dei contratti abbiamo richiesto

- garanzie per le cessioni del ramo d'azienda ovvero il mantenimento delle condizioni di lavoro
- che nel contratto siano previste **tutele importanti e concrete sull'omicidio stradale.**

Una legge giusta nata per i pirati della strada ma scritta in modo che se accidentalmente succede un incidente ad un autista in servizio e ad esempio se percorrendo una stradella di montagna si supera la striscia continua di mezzera ed si incorre in un incidente, siamo soggetti al ritiro immediato della patente. Noi ogni giorno rischiamo la patente così. Tutti gli autisti rischiano la propria patente ogni giorno e nel contratto non abbiamo tutele per la riconversione temporanea in altra mansione sul posto di lavoro.

Come Fit Toscana abbiamo fatto anche un convegno, abbiamo invitato addetti ai lavori che spiegassero bene cosa prevede la legge, abbiamo inviato documentazione alla Segreteria Nazionale ed in tutte le sedi istituzionali, la nostra posizione è chiara Ora Abbiamo bisogno di risposte forti e concrete.

Un accenno su quanto fatto dalla Fit Cisl Toscana in ambito della formazione per i giovani. L'impegno profuso e il piano attuale e futuro di investimenti sulla formazione rendono questa attività concreta e con risultati visibili a tutti. Continuiamo così, non si finisce mai di imparare per stare al passo coi tempi, e con le leggi e norme che cambiano in continuazione.

Tirrenia 11 aprile 2017